



ISTITUTO PIA SOCIETÀ
FIGLIE DI S. PAOLO
CASA GENERALIZIA
Via S. Giovanni Eudes, 25
00163 Roma
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

ci giunge la notizia che ieri pomeriggio, alle ore 17,40 (ora locale), presso il “Centro di riabilitazione St. Joseph” di Dorchester (Boston, Stati Uniti) il Padre della Luce ha introdotto nella sua dimora di pace la nostra sorella

FANTINO LENA Sr MARY ANTOINETTE
nata nel Bronx (N. Y, Stati Uniti) il 23 settembre 1923

Sr M. Antoinette apparteneva a una bella famiglia italo-americana di undici figli che abitava nel Bronx, proprio accanto alla prima casa paolina. Il primo incontro con le Figlie di San Paolo, avvenuto a nove anni di età, segnò tutta la sua esistenza. Divenne subito amica di M. Paola e delle prime sorelle che vivevano gli anni difficili della fondazione e della grande depressione economica, ma dovette attendere l'età maggiore per ottenere il permesso dei genitori di unirsi a quella comunità che tanto amava. Entrò in Congregazione nella casa di Staten Island (NY, Stati Uniti) il 23 settembre 1944 dopo aver frequentato, in famiglia, gli studi presso il “Business College”.

Dopo un tempo di formazione, vissuto a Staten Island, nel 1947 giunse a Roma per il noviziato che concluse con la prima professione, il 19 marzo 1948. Rientrò subito dopo nella sua terra d'origine e si dedicò alla diffusione capillare e collettiva nella comunità di Youngstown, OH. Nel 1952, venne trasferita ad Alexandria (Louisiana) e nel 1955, a Boston. Per oltre dieci anni, fu incaricata delle librerie di Boston, San Diego, Oakland CA, Cleveland. Nel 1968, fu nominata superiora di Buffalo e cinque anni dopo prestò ancora la propria opera nelle librerie di Saint Louis, Philadelphia, Chicago.

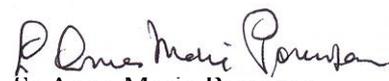
Dal 1981, si trovava nella comunità di Boston dove ha svolto, per quasi trent'anni consecutivi, con intelligenza e furbizia, il servizio di autista e commissioniera, con l'incarico speciale di organizzare i viaggi delle sorelle e di mantenere i rapporti con gli uffici dell'immigrazione. Si muoveva velocemente alla guida della sua automobile, negli uffici, aeroporti, agenzie di viaggio. Era ben conosciuta, ed è ancora ricordata, presso gli uffici dell'aeroporto “Logan” di Boston dove trattava, con la sua simpatica insistenza, i prezzi dei biglietti aerei per le sorelle ma anche per i fratelli della Società San Paolo e per altre Congregazioni religiose. La sua presenza nell'aeroporto era talmente familiare che le era stato riservato un ufficio. Tutti gli anni, in occasione del Mercoledì delle ceneri, organizzava proprio in aeroporto, una particolare celebrazione per offrire il segno santo della Quaresima a quanti erano impediti di parteciparvi nelle diverse chiese parrocchiali.

Sr M. Antoinette ha amato molto la Congregazione e non tralasciava occasione per esprimere il profondo affetto verso il Fondatore, M. Tecla, M. Paola e le prime sorelle con le quali aveva condiviso tanti anni di vita paolina. Era profondamente convinta di quanto Don Alberione aveva ripetuto sovente negli anni della sua formazione romana: «Il Signore vi ha preparato un cumulo di grazie... Sulla vocazione dovete contare in modo speciale, avete diritto alle grazie per essere buone paoline». E con questa convinzione nel cuore, è stata per molto tempo un'esperta vocazionista: un buon numero di sorelle, devono la loro vocazione proprio al suo pressante invito.

A motivo di una salute sempre più fragile, nel 2012 venne trasferita nel gruppo delle sorelle anziane e ammalate della comunità di Boston. Le condizioni fisiche andarono peggiorando e circa due mesi fa, per una grave forma di demenza, dovette essere accolta nella casa di riabilitazione di Dorchester dove è stata accompagnata e circondata dall'affetto delle sorelle e in modo particolare delle giovani in formazione per le quali aveva sempre avuto un'attenzione particolare.

Affidiamo questa cara sorella alla misericordia del Padre, alla sua tenerezza creatrice che «esulta di gioia» per ogni sua creatura e risuscita dai morti coloro che si affidano a Lui.

Con affetto.


Sr Anna Maria Parenzan
Superiora generale

Roma, 27 marzo 2017.